



# COMUNE DI CERTALDO

(Provincia di Firenze)  
UFFICIO STAFF  
SETTORE VIABILITA'

## PIANO DEL TRAFFICO DI CERTALDO

### PTU 5.5.2 ROTATORIA VIA F.LLI CERVI

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 180 del 20/12/2008 l'Amministrazione Comunale ha approvato il Progetto Preliminare della rotatoria stradale tra la via F.Lli Cervi, via Toscana e via Agnolotti, conformemente a quanto previsto nel vigente PRG. Tale opera era stata inserita nello Strumento Urbanistico ai sensi della L.R. n.1/2005, con deliberazione del C.C. n.89 del 28/09/2006.

Quest'intervento unito a quelli recentemente costruiti ed in corso di realizzazione, anche da parte delle Ferrovie dello Stato e dell'Anas, darà certamente un importante contributo al traffico cittadino.

Già da adesso sono certamente visibili a tutti le difficoltà di inserimento in Via F.Lli Cervi sia per coloro che provengono da Via Agnolotti che da Via Toscana e quindi la rotatoria in progetto, in alternativa all'impianto semaforico esistente, renderà più fruibile tale incrocio.



*Ortofoto della zona*

Alcuni dati tecnici dell'opera:

Le dimensioni dei raggi della rotatoria sono i seguenti:

L'aiuola centrale  $R=16,00m$ , con un marciapiede di ml. 1,00

Striscia interna  $R=18.00m$

Striscia esterna  $R=25.00m$

La corona circolare avrà pendenza trasversale del 2.5% verso il centro.

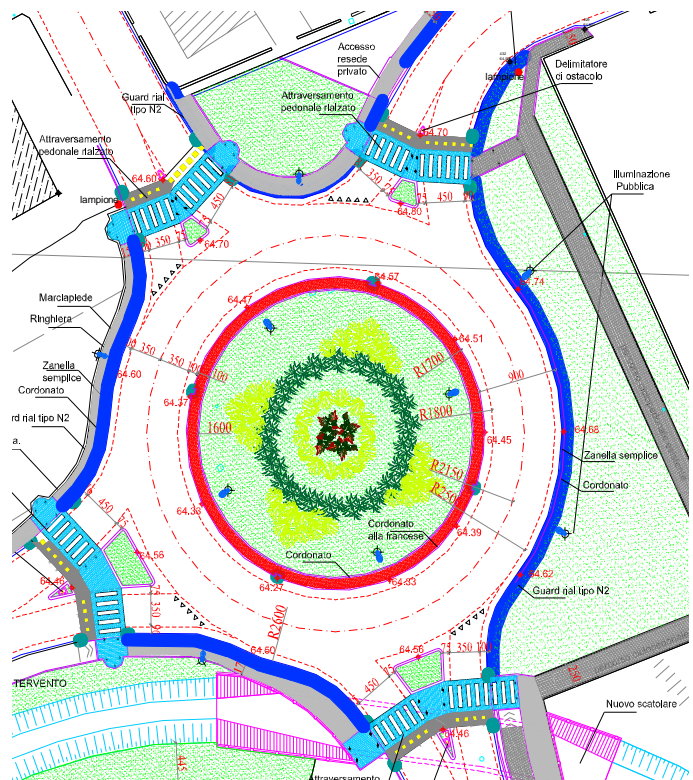
Le due corsie sono di 3.50 m + banchina da 1.00 m in entrambi i lati e quindi la sede stradale della rotatoria è di 9,00m.

I bracci saranno costituiti da corsie di 3,50 per l'immissione in rotatoria e 4,50m per l'uscita.

La piattaforma stradale della rotatoria interesserà oltre alla vecchia intersezione stradale anche una parte di verde pubblico, di terreno agricolo e una parte dell'alveo del borro del Vicariato. In conseguenza di ciò si prevede di scarificare la sede attuale, di spostare l'alveo andando a realizzare un nuovo attraversamento riempiendo l'attuale fosso e la scarifica e il riempimento della zona di terreno agricolo fino alla quota della nuova sede stradale. Per contenere tale rilevato e ridurre la superficie da espropriare verrà realizzato un muro in c.a. adeguatamente dimensionato.

Le quote del piano stradale sono state definite in base:

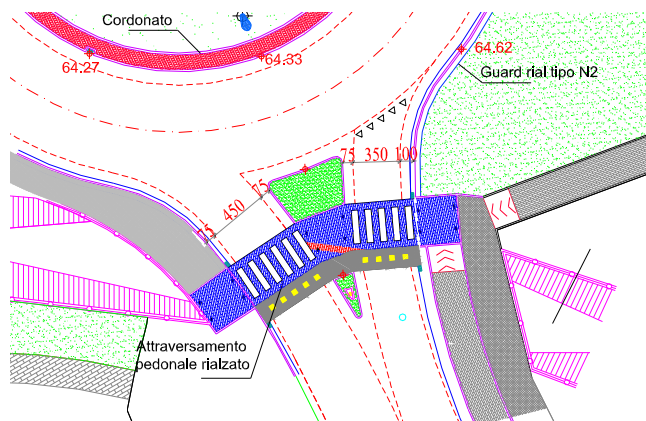
- alla quota del nuovo alveo e alle dimensioni dello scatolare che attraversa la strada;
- alla quota attuale di via Agnoletti e di via Toscana ai limiti della zona d'intervento;
- alla quota attuale della via F.lli Cervi (considerando di rialzare di circa 15cm l'attuale)



ben progettate, alla fluidità del traffico, ma abbiano sempre creato dei problemi pedonali, che alcune volte sono stati risolti, mediante anche lunghissimi sottopassi.

Questa rotatoria è progettata tutta rialzata a livello dei marciapiedi esistenti ed a quelli in progetto:

In pratica sarà la macchina che dovrà andare ad occupare uno spazio pedonale, salendo una rampa di circa 15 cm in entrata e scendendo dalla rotatoria in uscita da essa. Gli attraversamenti pedonali saranno quindi tutti allo stesso livello e nell'attraversamento non necessiterà nessun scalino. A metà percorso è previsto anche un'aiuola che permetta la sosta in totale sicurezza, perchè si viene a creare uno spazio protetto anche da paletti metallici.



Particolare cura è stata data anche al materiale

con il quale saranno realizzati gli attraversamenti pedonali, che saranno ben visibili sia nelle ore diurne, che notturne e percepibili al tatto anche dai non vedenti.

Nel disegno sotto riportato si possono vedere alcuni particolari di cui sopra accennato.

## IMPIANTO ELETTRICO

Il progetto contiene solamente delle indicazioni sulla scelta della disposizione degli apparecchi di illuminazione che saranno meglio studiate nel progetto esecutivo in modo da minimizzare l'abbagliamento verso i conducenti e, specialmente, non influire negativamente sulla leggibilità delle segnalazioni o impedirne addirittura la loro visione. Verranno considerati i seguenti parametri:

- l'illuminazione delle superfici verticali degli oggetti, affinché essi possano essere visti sullo sfondo del manto stradale;

- l'illuminazione delle aree circostanti ricadenti nel campo visivo dei conducenti, in modo da consentire loro di sapere sempre dove si trovano e dove stanno andando. Un'intersezione illuminata in modo inadeguato, con troppi o troppo pochi apparecchi di illuminazione, può dare segnali forvianti ai conducenti;

Il progetto prevede un'armatura stradale che costituirà anche arredo urbano.

Una probabile soluzione la forniscono i pali della ditta Neri, del tipo Heron, che superano la tradizionale struttura del lampione, che collega, quasi senza interruzione, il palo ed il corpo illuminante.

Una prima verifica con 8 corpi illuminanti della Philips, cablati a vapori di sodio da 150 W, hanno portato una luminosità media di circa 32 Lux, che si ritiene idonea allo scopo.

Il progetto esecutivo terrà conto anche delle linee guida date dalla Regione Toscana con la Deliberazione n. 815 del 27/08/2004, inerenti l'esecuzione e l'adeguamento degli impianti di illuminazione esterna..

In tale documento ed in riferimento alla Legge Regionale n. 37 del 2000 si trova che nell'illuminazione delle strade a traffico motorizzato la luminanza media mantenuta non deve superare il livello minimo raccomandato dalle norme di sicurezza. A livello nazionale la normativa tecnica del settore è limitata alla UNI 10439 sull'illuminazione di strade a traffico veicolare motorizzato che è stata recentemente aggiornata per l'armonizzazione con il nuovo codice della strada.

